



CARTA DEI SERVIZI

1. UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio – economiche.

Il principio dell'uguaglianza si pone come fondamento, insieme al principio della libertà, dell'opera educativa dell'Istituto, che opera per la formazione integrale della personalità delle allieve e degli allievi, in collaborazione con la famiglia, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, della conoscenza morale e civile degli alunni, delle delibere collegiali e delle norme dello Stato.

Le differenze di religione sono tutelate nel rispetto delle norme vigenti. Gli studenti e le studentesse hanno la facoltà di chiedere l'insegnamento della religione cattolica, oppure di optare per una delle seguenti alternative:

1. attività di studio e/o ricerche individuali
2. nessuna attività con uscita dalla scuola autorizzata dai genitori/tutor.

Per quanto riguarda il superamento di qualunque discriminazione relativa alle condizioni psicofisiche si rimanda agli aspetti contemplati nella carta dei servizi sotto la voce Accoglienza e integrazione.

Relativamente alla rimozione degli ostacoli di carattere socio-economico L'Istituto G. Cena realizza attività di supporto finanziario, con borse di studio per i meritevoli e buoni libro.

2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'Istituto si impegna, con comportamenti coerenti da parte di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli studenti e delle studentesse, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli degenti negli ospedali, a quelli in situazione di handicap. Per rispondere alle concrete esigenze del nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha istituito una FS, incaricata di progettare annualmente attività relative al momento di passaggio tra scuola dell'obbligo e scuola superiore, in merito al quale sono stati individuati i seguenti punti nodali:

- *attenzione all'aspetto relazionale:*

- star bene a scuola
- presenza della dimensione cognitiva e di quella affettiva nella esperienza scolastica
- rispetto del singolo e delle differenze

- *attenzione alla maturazione individuale:*

- riflessione sui propri bisogni e potenzialità
- riflessione sulle modalità di rapporto con gli altri

- *attenzione alle modalità dell'apprendimento:*

- lavoro sul metodo di studio delle diverse discipline
- diversificazione delle metodologie di lavoro

- *attenzione allo sviluppo dell'autonomia decisionale ed operativa:*

- autovalutazione del proprio operato e abitudini al confronto in merito alla valutazione
- valutazione formulata per obiettivi e proposta in modo costruttivo
- riflessione sulle proprie motivazioni allo studio

Nell'Istituto opera, inoltre un'equipe composta da insegnanti con il compito di promuovere iniziative educative e di integrazione degli studenti in situazione di handicap. Tale gruppo si riunisce periodicamente valendosi della collaborazione dei familiari degli alunni portatori di handicap e di professionisti esterni, appartenenti o alla ASL o ad enti in regime di convenzione con la medesima.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto del diritto dello studente e non usa forme di intimidazione e minaccia.

4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

I cittadini hanno facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

Il diritto all'apprendimento, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica. L'Istituto attua, inoltre, interventi indirizzati all'orientamento in ingresso degli allievi e delle allieve che frequentano le scuole medie del proprio bacino di utenza, in itinere per gli allievi e le allieve che devono compiere scelte al secondo anno del corso AFM e in uscita in collaborazione con Università e Politecnico di Torino e Biella, Agenzia per l'impiego, professionisti e aziende/enti partner.

5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Il personale, i genitori, gli studenti e le studentesse dell'Istituto, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta, attraverso la gestione partecipata della scuola e nel rispetto delle normative vigenti.

I loro comportamenti puntano a favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

L'Istituto si impegna a favorire le attività culturali, sociali e civili consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature per iniziative extrascolastiche che vedano la scuola come centro di promozione.

Le richieste da parte di enti, associazioni, gruppi riguardanti l'utilizzo di aule e strutture scolastiche sono autorizzate dal Consiglio di Istituto.

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Le procedure che garantiscono la trasparenza degli atti amministrativi delle istituzioni scolastiche sono regolamentate dalla legge n. 241 del 1990 e dalle disposizioni successive.

L'esercizio di tale diritto consiste nella richiesta di prendere visione dei documenti o nella richiesta di copia dei documenti stessi.

Le domande sono presentate al Dirigente Scolastico.

Il rilascio di copia del documento è soggetto al pagamento stabilito dalle norme di legge.

Le attività scolastiche, i comportamenti dei singoli operatori e l'orario di servizio di tutte le componenti, si orientano su criteri di efficienza di efficacia flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata, con l'obiettivo di realizzare un continuo miglioramento delle prestazioni dell'Istituto ad ogni livello dell'organizzazione.

L'orario delle lezioni è strutturato dal Lunedì al Venerdì in maniera continuativa tutti i giorni dalle ore 8:10 alle ore 14:00, per un giorno alla settimana dalle 8:10 alle ore 16:00.

L'orario delle lezioni viene formulato sulla base di criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti. Tali criteri fanno riferimento alle seguenti esigenze fondamentali:

- . opportuno coordinamento dell'utilizzo di laboratori e palestre;
- . coordinamento con gli altri istituti per docenti in servizio in più scuole;
- . attenzione per le richieste di carattere didattico relative a: ore continuative, ore parallele in più classi, distribuzione delle ore nell'arco della settimana;
- . applicazione di criteri di equità nella definizione degli orari dei singoli docenti.

L'Istituto organizza opportunità di formazione e aggiornamento del personale in collaborazione con istituti ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo POF.

6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione degli studenti e delle studentesse, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

7. COMUNICAZIONE

L'Istituto assicura spazi adibiti all'informazione, riguardanti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti
- organigramma degli uffici
- organigramma degli organi collegiali
- iniziative per l'utenza.

Sono inoltre disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale
- bacheche degli studenti

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire prime informazioni all'utenza.

8. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'Istituto garantisce un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro e condizioni di sicurezza in grado di garantire agli alunni e al personale una permanenza a scuola confortevole. L'Istituto è dotato di ascensore in entrambi gli edifici e rampe che garantiscono l'accessibilità.

9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax ed e-mail e devono contenere le generalità del proponente.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Dirigente Scolastico si impegna a rispondere in forma scritta e con celerità, comunque non oltre quindici giorni, e a rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Al fine della valutazione del servizio vengono predisposti questionari rivolti ai genitori, ai docenti e agli studenti. I risultati delle indagini, elaborati statisticamente, costituiscono input per il riesame della Direzione.

